REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SÒ INDÙSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

Direzione Generale
Servizio Attività Estrattive e Recupero Ambientale

AVVISO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI D'INTERESSE FINALIZZATE AL TRASFERIMENTO DELLA CONCESSIONE MINERARIA DI BAUXITE DENOMINATA "OLMEDO" AI SENSI DEL R.D. N. 1443 DEL 29/07/1927

Il presente avviso è finalizzato ad una consultazione pubblica al fine di verificare l'interesse da parte di nuovi soggetti all'acquisizione della concessione mineraria di bauxite denominata "Olmedo" (sita nei Comuni di Olmedo, Sassari, Alghero e Uri) rilasciata con Determinazione del Direttore del Servizio Attività Estrattive e Recupero Ambientale n. 756 del 12/11/2008, con scadenza il 18/11/2023, trasferita con Det. n. 177 del 03/05/2016 e rientrata nel patrimonio indisponibile della Regione Sardegna a seguito di rinuncia.

Il trasferimento della concessione mineraria è comunque subordinato all'espletamento dell'iter amministrativo e all'accertamento dei requisiti previsti dalla normativa di settore.

1. PREMESSE

L'oggetto della manifestazione di interesse è il trasferimento della concessione mineraria in corso di validità (con scadenza 18/11/2023) al fine di consentire il riavvio dell'attività estrattiva.

Il progetto relativo alla concessione in argomento ha ottenuto giudizio positivo di compatibilità ambientale (espresso con DGR n. 53/16 del 09/10/2008) e mantiene la validità a condizione che vengano rispettate le prescrizioni impartite dal medesimo provvedimento.

L'operatività del titolo minerario è subordinata all'acquisizione/rinnovo, da parte del concessionario, di tutte le autorizzazioni/nulla osta di settore, di validità temporanea, necessarie per garantire la piena operatività della miniera in ottemperanza alle norme ambientali e paesaggistiche.

Rimane nella facoltà del nuovo concessionario, durante il periodo di validità residua della concessione, presentare un nuovo progetto o una variante del progetto esistente in sostituzione e/o integrazione del progetto di coltivazione e ripristino ambientale attualmente autorizzato. In tal caso l'autorizzazione del nuovo piano industriale è comunque subordinato all'espletamento dell'iter amministrativo previsto dalla normativa di settore, compreso un nuovo giudizio di compatibilità ambientale.

Le manifestazioni di interesse saranno valutate secondo i criteri descritti al successivo punto 5.

La presentazione delle manifestazioni di interesse non impegna in alcun modo l'Autorità competente al trasferimento automatico del titolo minerario. L'Amministrazione si riserva di avviare la procedura comparativa limitatamente alle proposte ritenute ammissibili.

2. DESCRIZIONE SINTETICA DELLA MINIERA

Le riserve del giacimento di bauxite in sotterraneo e a cielo aperto, che presentano tenori medi del 62 % di Al_2O_3 , del 9,9% di SiO_2 e del 8,1%, di Fe_2O_3, ammontano a:

- Riserve dimostrate: 2.827.766 ton. (aree A1+A2+A3+A5 fattore di rec. 0.7 + cielo aperto)
- Risorse presunte: 2.500.000 ton. (affioramenti di Nalvonazzos e area intermedia A6/A7)
- Riserve probabili: 5.038.005 ton. (aree: A1+A2+A3+A5+A6+A7+ Cielo aperto)

Le infrastrutture principali in sotterraneo sono costituite da tre discenderie: una di ingresso, di lunghezza di circa 580 m, e due parallele di lunghezza di circa 700 m che seguono le ondulazioni della formazione bauxitica con una pendenza media pari al 15 %, aventi interasse di 19 m, dalle quali si sviluppano ogni 38 m gallerie traverse ortogonali di accesso ai cantieri di coltivazione.

La miniera è stata coltivata con il metodo a camere e pilastri, tracciando gallerie parallele di larghezza pari a 6 m e altezza variabile da un minimo di 2 m a un massimo di 4 m in relazione alla potenza dello strato mineralizzato. Nella fase di preparazione dei cantieri, vengono realizzate porzioni del pannello di coltivazione di dimensioni pari a 32x13 m ulteriormente rifilati in fase di coltivazione o taglio degli stessi, con lôesecuzione delle gallerie di tracciamento aventi 6 m di larghezza. I pilastri mineralizzati rimanenti, che costituiscono il sostegno del tetto a fine coltivazione, hanno dimensioni di 26 x 7 m. La percentuale di recupero di minerale utile, è circa il 72%.

Lôareazione principale, modulata da un sistema di porte automatiche e sbarramenti fissi che evitano i cortocircuiti dôaria, è garantita da un ventilatore assiale montato in testa ad un pozzo cilindrico verticale equipaggiato con scale metalliche, di diametro di 3 m e altezza pari a 163 m.

La miniera consta di impianti per la frantumazione, per il trasporto a mezzo nastri, per la distribuzione dellôenergia e dellôaria compressa in sotterraneo, di macchine minerarie di perforazione, carico e bullonamento. A giorno sono presenti i piazzali per il deposito del materiale prodotto e due vagli classificatori, nonché tutte le strutture utili allo svolgimento dellôattività quali cabine elettriche, spogliatoi servizi, uffici, officina e laboratorio di analisi per il controllo del materiale estratto.

Le macchine impiegabili in sotterraneo, datate ma ancora utilizzabili, necessitano di adeguamento alla vigente normativa di settore e devono essere dotate di certificazione di conformità CE che dovrà essere acquisita dal nuovo concessionario a proprie cure e spese qualora lo stesso decida di utilizzarle.

Lôutilizzo dei beni pertinenziali è facoltativo, fermo restando che in caso di accettazione degli stessi sarà onere del concessionario procedere ai relativi adeguamenti e allôacquisizione delle relative certificazioni di legge prima della messa in esercizio.

Una limitata e marginale porzione dellôarea del piazzale di stoccaggio (circa 30 mq su un totale di 2 ha) è delimitata ed interdetta a causa di verifiche in corso da parte dellôArpas; tale interdizione non pregiudica né condiziona la ripresa dellôattività estrattiva. Non sono oggetto di trasferimento della concessione le aree esterne da riqualificare ai fini ambientali per le quali è stato già individuato il soggetto obbligato, individuate dellôapposita planimetria.

3. PRINCIPALI ADEMPIMENTI ED ONERI IN CAPO AL CONCESSIONARIO

Si riportano di seguito i principali adempimenti ed oneri in capo al concessionario:

1) esercitare in modo continuativo l'attività estrattiva oggetto della presente manifestazione, secondo quanto previsto allôart. 26 del R.D. 1443/1927 pena la decadenza;

2) attenersi scrupolosamente al progetto ed a quanto previsto nella determinazione di rilascio della concessione e più in generale al rispetto delle normative regionali, nazionali e comunitarie inerenti la materia;

3) esercitare l'attività con mezzi tecnici ed economici adeguati all'importanza del giacimento, provvedendo, a propria cura e spese, alla relativa manutenzione ordinaria e straordinaria;

4) acquisire, ove necessarie, le certificazioni di agibilità e di omologazione di fabbricati ed impianti e macchinari pertinenziali provvedendo, a propria cura e spese, alla manutenzione ordinaria e straordinaria;

5) corrispondere il canone annuo anticipato, per ogni ettaro o frazione di ettaro di superficie della concessione. Eventuali frazioni di ettaro dovranno essere arrotondate all'ettaro superiore. Tale canone è soggetto ad aggiornamento annuale ai sensi della legge 537/93, art. 10, co. 2, in base "alle variazioni dell'indice dei prezzi al consumo, rilevato nell'anno solare precedente";

6) corrispondere ai proprietari dei terreni interessati dall'attività estrattiva, l'indennizzo per l'occupazione temporanea delle aree, in base agli artt. 19 e 31 del R.D. n. 1443/1927 e dell'art. 49 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità di cui al DPR n. 327/2001 e ss.mm. e ii.;

7) stipulare una garanzia fidejussoria adeguata alla copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento degli obblighi derivanti dalla concessione, da determinarsi nella misura del 10% sulla base del complessivo valore degli investimenti e dei costi di gestione relativi alla durata dell'attività mineraria, valutato per il primo triennio, da presentarsi prima del rilascio della concessione;

8) stipulare ai sensi dell'art. 97 delle norme di attuazione della L.R. 8/2004 (PPR) e dell'art. 9 della L. 221/90 un'idonea garanzia fidejussoria, a garanzia dell'effettuazione delle opere di riqualificazione delle aree estrattive, per un periodo che copra l'intera durata di vigenza del titolo minerario;

9) corresponsione di tutti gli oneri connessi alla gestione della miniera (quali spese di energia elettrica, guardiania, manutenzione ordinaria e straordinaria di macchine, fabbricati e impianti, etc.) a far data dall'atto di ottenimento della concessione e fino all'atto di svincolo emesso dall'amministrazione;

10) provvedere, a propria cura e spese, a tutti gli oneri e adempimenti relativi all'ottenimento di autorizzazioni/assensi/nullaosta funzionali all'esercizio dell'attività estrattiva (a titolo esemplificativo ma non esaustivo AUA, autorizzazione paesaggistica, scarico acque, etc.).

4. REQUISITI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE

Può partecipare chiunque sia in possesso della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, autocertificata mediante la sottoscrizione delle seguenti dichiarazioni già contenute nel modello allegato B):

a) di non incorrere in una delle cause che determinino incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 e ss. mm. e ii.;

b) di non essere assoggettato ad uno dei divieti di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06 settembre 2011 n. 159, e successive modificazioni (codice antimafia);

c) di non aver subito sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Unione Europea che incidono sull'affidabilità morale e professionale ovvero per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/181;

d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge n. 68/1999);

e) di non aver commesso gravi violazioni relativamente al pagamento delle imposte e tasse e dei contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

5. PROCEDURA COMPARATIVA

La valutazione sarà effettuata da una commissione giudicatrice composta da un numero dispari di componenti scelti tra il personale dell'Assessorato Industria da individuarsi con determinazione del Direttore Generale dell'Industria.

Il punteggio massimo totale attribuibile ad ogni proposta sarà di 100 punti, suddivisi secondo i seguenti parametri:

1. Capacità tecniche del richiedente (max punti 35) con particolare riguardo:

1a) all'esperienza maturata nel campo minerario ed in particolare in sotterraneo dallo stesso richiedente (max 15 punti),

1b) all'esperienza maturata nel campo minerario ed in particolare in sotterraneo dai tecnici di cui si avvale il richiedente (max 20 punti).

In particolare, dovranno essere evidenziate le precedenti esperienze di gestione, in proprio o tramite avvalimento di tecnici, indicando strutture gestite e relativi periodi, secondo il punto 5 dell'allegato A) al presente avviso.

2. Capacità economiche del richiedente adeguate al piano industriale previsto (max punti 35), stimando:

2a) il complessivo valore degli investimenti e dei costi di gestione relativamente all'attività mineraria oggetto del presente avviso, valutato per il primo triennio (max 25 punti),

2b) il fatturato relativo ad attività analoghe dell'ultimo triennio (anni 2014/2015/2016) della ditta/società rappresentata dal richiedente, (max 10 punti).

In particolare tali capacità dovranno essere attestate con la Relazione Tecnico-Finanziaria di cui al punto 4 dell'allegato A al presente avviso.

I bilanci o estratti del bilancio, non sono obbligatoriamente richiesti ai concorrenti di Stati che non prevedono la pubblicazione del bilancio.

3. Valorizzazione in termini di corretta gestione della risorsa con particolare attenzione alla verticalizzazione della stessa ed agli effetti che avrà sulla tutela ambientale (max punti 20).

Gli aspetti sopra richiamati, utili alla valutazione, dovranno essere indicati nella Relazione Tecnica della proposta, cui al punto 1 dell'allegato A al presente avviso.

4. Requisiti aggiuntivi utili al rapido riavvio dellôattività con particolare riferimento ad un eventuale accordo preliminare con i proprietari dei fondi interessati dallôattività mineraria in superfice relativamente allôammontare dellôindennizzo da riconoscere ai sensi di legge (max 10 punti).

Si faccia riferimento al punto 6 dellôallegato A al presente avviso.

6. CONCLUSIONE PROCEDURA COMPARATIVA

La procedura comparativa si concluderà con l'individuazione del soggetto cui è stata attribuita la valutazione più elevata e con la pubblicazione della graduatoria sul sito della Regione Autonoma della Sardegna (http://www.regione.sardegna.it/).

Anche in presenza di un solo soggetto richiedente, si procederà a valutare la sussistenza dei requisiti richiesti.

In caso di parità di punteggio tra due soggetti richiedenti, si provvederà allôassegnazione della concessione mediante sorteggio in seduta pubblica.

Nei casi di rinuncia e/o decadenza si scorrerà la graduatoria approvata con apposito atto.

7. MODALITÀ E TERMINI DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO E DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Il presente avviso pubblico, è pubblicato sul Buras e sul sito della Regione Autonoma della Sardegna (http://www.regione.sardegna.it/) secondo il seguente percorso: Assessorato dellôIndustria / Direzione Generale dellôIndustria / bandi e gare, per 60 giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione sul BURAS. Nelle suddette pagine internet sono consultabili e scaricabili i seguenti documenti:

- Atti di concessione (DDS n. 756 del 12/11/2008 e DDS n. 177 del 03/05/2016);
- Progetto di coltivazione anno 2008/09 con integrazioni;
- Planimetria IGM (scala 1:25.000) dell'area di delimitazione della concessione;
- Planimetria CTR (scala 1:10.000) con ubicazione delle aree operative esterne;
- Delibera di Giunta Regionale n. 53/16 del 09/10/2008 in merito all'esito della valutazione di impatto ambientale (VIA) per la miniera OLMEDO;
- Planimetria esterna, area operativa ed edifici;
- Elenco dei beni pertinenziali.

Le manifestazioni d'interesse dovranno **pervenire tassativamente e a pena di esclusione entro e non oltre le ore 12,00 del 04/09/2017** (termine perentorio), la trasmissione può essere effettuata a mano o a mezzo del servizio postale al seguente recapito:

Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato dellôIndustria ï Direzione Generale, Via XXIX Novembre, 23 ï 09123 Cagliari

Le manifestazioni di interesse inoltrate a mano o a mezzo posta dovranno essere interamente contenute in apposito plico debitamente chiuso, riportante all'esterno l'indicazione del mittente e la dicitura **ñIstanza di manifestazione d'interesse per lôacquisizione della concessione di bauxite della miniera di Olmedo - NON APRIREò.**

Il recapito del plico in tempo utile rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Gli interessati dovranno trasmettere, a pena di inammissibilità:

1. manifestazione di interesse, in bollo, redatta sulla base del modello allegato A (o in conformità ad esso) e corredata da copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità;

2. relazione contenente il programma di massima dei lavori che si intende effettuare, dall'estrazione del minerale ai suoi utilizzi finali, tenuto conto di quanto già previsto dal progetto approvato, sottoscritta dal richiedente e dal tecnico che l'ha redatta, abilitato all'esercizio della professione ed iscritto agli albi professionali, e corredata degli allegati di cui al sopracitato modello allegato A,

3. dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti di capacità tecnica ed economica di cui al punto 5 criteri 1a), 1b) e 2b), redatta sulla base del modello allegato B (o in conformità ad esso) corredata da copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità.

All'interno del plico i documenti dovranno essere racchiusi in due buste chiuse:

Busta A ï documenti per l'ammissione alla manifestazione di interesse:

dovranno essere inseriti la manifestazione di interesse redatta sulla base del modello allegato A (o in conformità ad esso) e corredata da copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità e la dichiarazione sostitutiva di possesso dei requisiti generali redatta sulla base del modello allegato B (o in conformità ad esso) corredata da copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità

Busta B ï documentazione tecnica:

dovranno essere inseriti **i documenti indicati ai punti 1),2),3),4),5) e 6) nell'allegato A alla presente manifestazione d'interesse;**

Tutti i documenti trasmessi dovranno essere firmati e timbrati dal richiedente. La mancata sottoscrizione dell'istanza e delle dichiarazioni comporta l'esclusione dalla procedura.

8. MODALITÀ E TEMPISTICA DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

Le manifestazioni d'interesse, comprensive degli allegati richiesti, dovranno **pervenire tassativamente a pena di esclusione entro e non oltre le ore 12,00 del 04/09/2017** (termine perentorio), sia che la trasmissione avvenga a mano o a mezzo del servizio postale.

La commissione giudicatrice, nominata entro i 7 giorni successivi al termine di ricezione delle offerte, si riunirà il giorno 18/09/2017 alle ore 09:00, presso la Direzione Generale dell'Industria ï Servizio Attività Estrattive e Recupero Ambientale via XXIX Novembre n. 41 (c/o Sala Riunioni ubicata al piano 1°).

La procedura verrà effettuata come segue: la commissione procede, in seduta pubblica, alla verifica, alla numerazione ed apertura dei plichi ricevuti, alla numerazione delle buste ivi contenute (con riferimento al numero del plico) e successivamente all'apertura della ñ**Busta A** ï documenti per l'ammissione alla manifestazione di interesseò Verificata la documentazione, vengono dichiarati ammessi alla successiva fase della procedura i soli concorrenti che abbiano presentato la documentazione in modo completo e formalmente corretto rispetto a quanto richiesto e che abbiano dimostrato il possesso dei requisiti di ammissione nelle forme prescritte dal presente documento. Per le richieste ammesse la commissione di valutazione delle offerte tecniche procederà, in una o più sedute riservate, ad esaminare la

documentazione tecnica inviata con la ó**Busta B**ô e ad attribuire i relativi punteggi con applicazione degli elementi di valutazione riportati nel presente documento.

Il procedimento si conclude con la predisposizione di una determinazione dove si da atto della relativa graduatoria di merito.

9. PRESA VISIONE DEI LUOGHI

Pur non essendo obbligatorio, il richiedente potrà effettuare sopralluogo preventivo presso il compendio minerario di cui trattasi. In tal caso il sopralluogo verrà effettuato nella data stabilita su richiesta dei soggetti richiedenti.

Il sopralluogo potrà essere effettuato solo da soggetti muniti di apposito documento di riconoscimento e della documentazione comprovante il ruolo ricoperto: titolare, direttore tecnico, amministratore delegato, dipendente della società o rappresentante della stessa munito di apposita delega.

Ogni persona potrà effettuare il sopralluogo in rappresentanza di un solo richiedente.

La data del sopralluogo preventivo viene fissata per il giorno 25/07/2017 alle ore 10:30 presso il compendio minerario di Olmedo.

10. INFORMAZIONI

Tutti i dati personali di cui l'Autorità competente venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2013 ñCodice in materia di protezione dei dati personaliò La relativa ñinformativaò è parte integrante del presente atto come allegato C).

Eventuali chiarimenti e/o informazioni potranno essere richiesti al Servizio Attività Estrattive e Recupero Ambientale, al Responsabile del procedimento per. min. Sandro Tarozzi (070/6062133) - al Responsabile del settore miniere Dott.ssa Tatiana Cappai (070/6062518) ï al Direttore del Servizio Ing. Gabriella Mariani (070/6062216) o con mail ind.attiv.estrat@regione.sardegna.it.

Il termine massimo di conclusione del presente procedimento è fissato in 160 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria di merito.

Il Direttore del Servizio
Dott. Ing. Gabriella Mariani